



Originale veduta sull'oratorio di San Benedetto (foto F. Mezzalira).



Villa Mezzalira col brolo (foto F. Mezzalira).



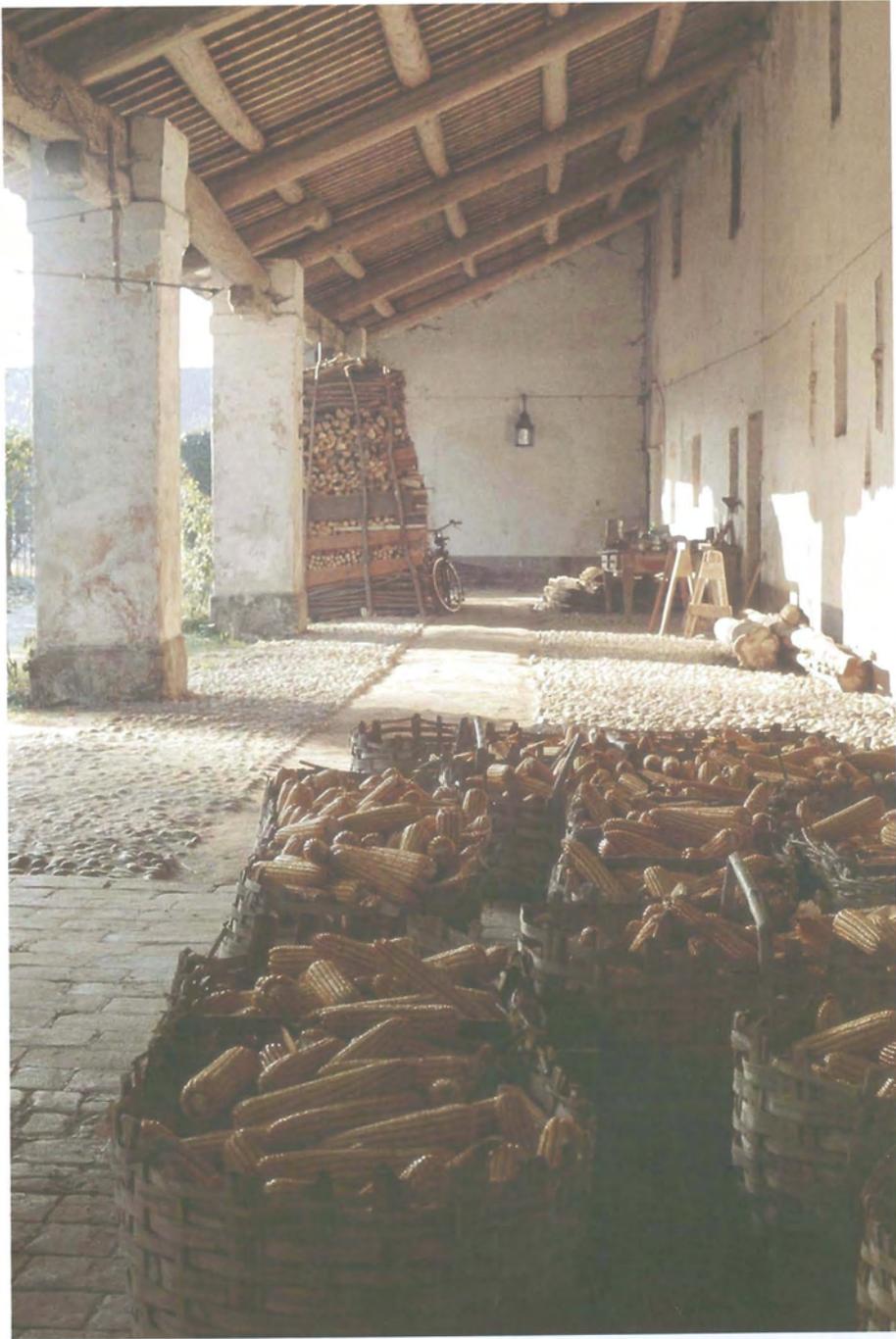
L'iscrizione su marmo all'interno del palazzo Mezzalira datata 1640 (foto F. Mezzalira).



Androne di villa Mezzalira (foto F. Mezzalira).



Particolare del portico di villa Mezzalira, sullo sfondo un landò (foto F. Mezzalira).



Tracce d'autunno sotto il portico di villa Mezzalira (foto F. Mezzalira).



Particolare col pozzo ed un sarcofago rovesciato a villa Mezzalira (foto F. Mezzalira).



Casa Mezzalira eretta da don Pietro Mezzalira nel 1684 (foto F. Mezzalira).



L'arma dei Mezzalira sul portone della casa di via Rovegliara (foto F. Mezzalira).

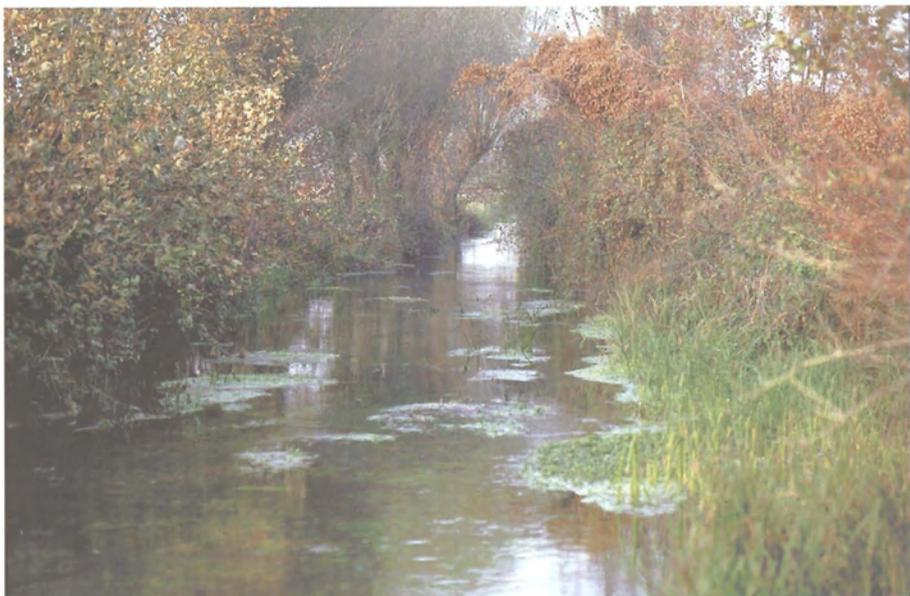


Immagine autunnale di una roggia bressanvidese (foto F. Mezzalira).



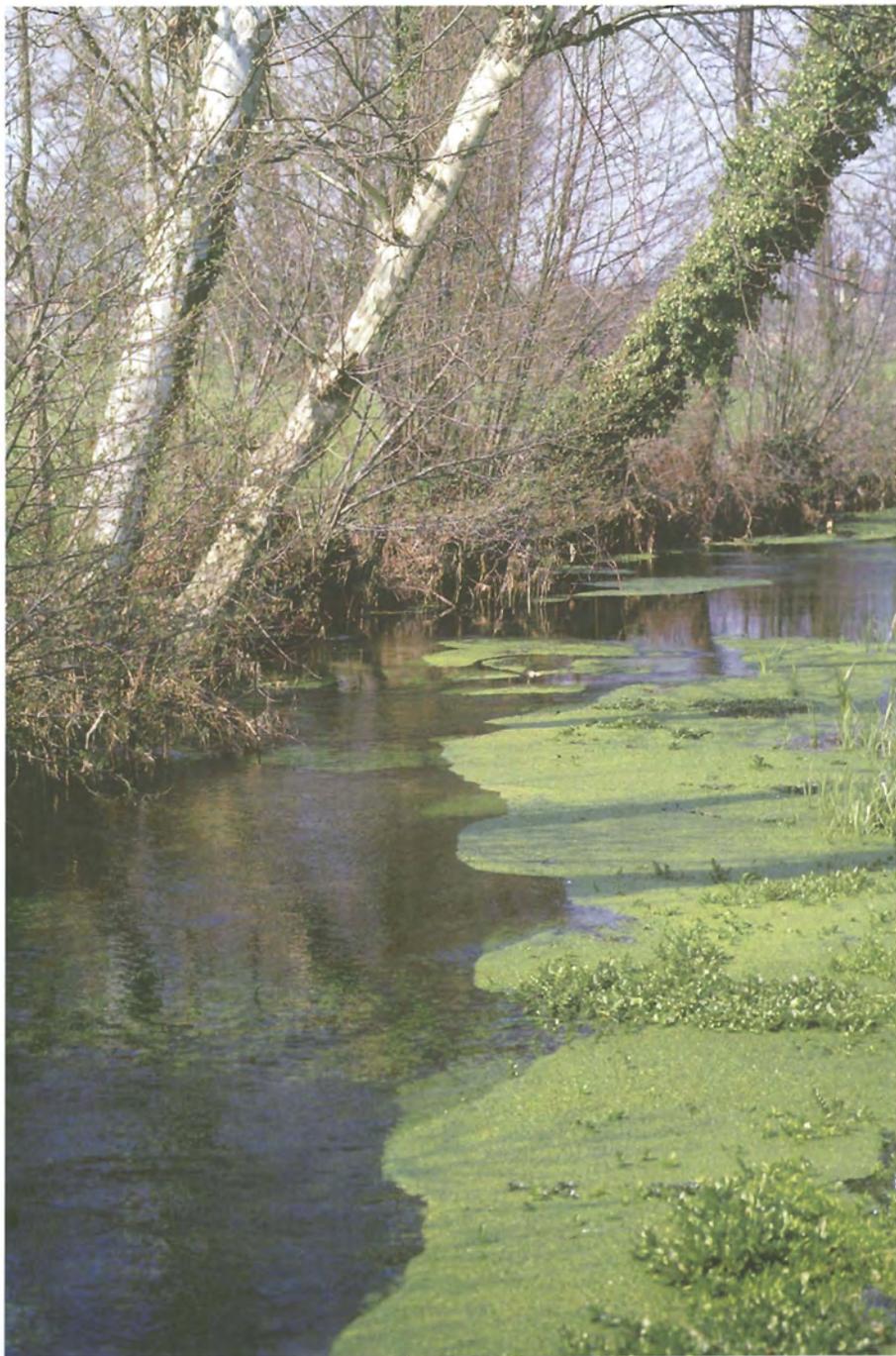
Anche nella stagione estiva le rogge di Bressanvido sono ricche d'acqua (foto F. Mezzalira).



Scorcio della roggia Lirosa (foto F. Mezzalira).



Una "testa di fontanile" in cui l'acqua emerge dal terreno in polle che alimentano le rogge di risorgiva (foto F. Mezzalira).



La roggia Lirosa in inverno, quando la vegetazione acquatica a Callitriche, che conserva il colore verde brillante, contrasta con i rami spogli degli alberi della riva (foto F. Mezzalira).



Il territorio di Bressanvido è compreso nella "fascia delle risorgive", dove l'acqua di falda emerge in superficie creando ambienti ricchi di vegetazione e consentendo una generosa irrigazione delle campagne (foto F. Mezzalira).



La chiesa parrocchiale di Bressanvido (foto M. Calenda).